

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2019

Il giorno 9 ottobre 2019 alle ore 9.15, nella sede RSU presso Ingegneria dipartimento Dici aula Bruno Guerrini piano secondo del capannone, largo Lucio Lazzarino Pisa(PI), si è tenuta riunione congiunta RSU OoSs dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Contrattazione;
- 3) varie ed eventuali:

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Marco Billi, Stefania Bottega, Stefania Bozzi, Rosa Baviello, Bettina Klein, Caterina Orlando, Damiano Quilici, Manuel Ricci, Rosalba Risaliti
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Andrea Bianchi
- per UIL RUA	Silvia Sabbatini
- per USB PI	

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Anthony Cafazzo
- per CISL Fed. Università	Emilio Rancio, Ruggero Dell'Osso
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Bruno Sereni
- per UIL RUA	
- per USB PI	Francesca Cecconi

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	Luisa Rappazzo
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	Roberto Albani, Giulio Angeli
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Punto 1: Comunicazioni

Segretario verbalizzante: Rosalba Risaliti

Il giorno 9 ottobre 2019 alle ore 9.15, nella sede RSU presso Ingegneria dipartimento Dici aula Bruno Guerrini piano secondo del capannone, si è tenuta la riunione della RSU dell'Università di Pisa.

Comunicazione n 1

Viene riferito il contenuto della contrattazione del 1 ottobre 2019, la prossima seduta avrà luogo il 16 ottobre 2019.

Punto 2: Contrattazione

Discussione sul verbale della seduta precedente

I primi due verbali delle sedute precedenti sono stati approvati, l'approvazione del verbale della seduta del 15 febbraio 2019 relativo ai criteri di valutazione della performance 2019 è stato rimandato alla prossima seduta causa il mancato recepimento delle integrazioni del coordinatore della RSU.

Pre intesa relativa alla mobilità orizzontale

La versione della RSU è stata approvata, oltre alle risorse provenienti dalle cessazioni verranno utilizzate risorse aggiuntive provenienti dall'incremento dello 0,1% del monte salario 2015 così come previsto dal contratto nazionale vigente. Il contributo economico derivante dall'incremento contrattuale risulta nettamente insufficiente per le aspettative di progressione economica di tutto il personale ma permetterà di attivare un numero maggiore di posizioni rispetto alle risorse liberate esclusivamente dalle cessazioni.

Firma del contratto integrativo per la produttività

In contrattazione è stato richiesto di utilizzare integralmente il fondo del salario accessorio di tutto il personale entro la fine dell'anno. La parte pubblica ha invece previsto l'accantonamento di alcuni residui di tale fondo per far fronte a eventuali imprevisti. La procedura di valutazione della produttività è conclusa ma le pratiche sono ancora in corso, quindi la corresponsione in busta paga potrebbe slittare al mese di dicembre.

Contratto integrativo normativo

I principali punti di criticità riguardano la flessibilità dell'orario di lavoro, la reperibilità, i permessi per l'espletamento di visite mediche e il telelavoro. Riguardo a questi temi sono emerse posizioni molto distanti tra parte pubblica e RSU.

-Flessibilità dell'orario di lavoro

L'amministrazione propone l'orario unico 8.30-14.30 e la limitazione delle opportunità di recupero dell'orario eccedente. Questa misura è stata motivata con la necessità di arginare comportamenti scorretti/abusi di parte del personale. La RSU richiede che i dati relativi ai comportamenti scorretti siano resi pubblici, in modo da poterne valutare la diffusione e i disagi arrecati. La RSU evidenzia inoltre che i responsabili delle singole strutture hanno facoltà di autorizzare o meno le ore da recuperare.

Viene votato il mandato al coordinatore di non modificare l'articolo del contratto integrativo.

-Permessi per l'espletamento di visite mediche

L'amministrazione ritiene che il monte ore disponibile per le visite mediche venga ridotto a 18 ore annue. La RSU ritiene che questo monte ore sia insufficiente non solo per i lavoratori che sono costretti a visite di controllo per patologie conclamate, ma anche per coloro che intendono sottoporsi a visite di controllo preventive. La riduzione della flessibilità renderebbe ancora più problematico reperire il tempo per i controlli medici.

-Reperibilità

La RSU precisa che il fondo per la reperibilità deve essere finanziato con fondi di ateneo diversi dal salario accessorio.

-Lavoro agile

La RSU evidenzia le differenze tra lavoro agile e telelavoro. La disciplina del lavoro agile prevede infatti che il dipendente utilizzi i propri

strumenti avvalendosi di totale flessibilità sia spaziale sia temporale. La RSU ritiene che l'argomento debba essere trattato in sede sindacale per definire le opportune tutele alle colleghe e ai colleghi e che subito dopo sia necessaria una prima fase di sperimentazione.

Si conclude la discussione e si mette in votazione con le modifiche apportate. La bozza del CCI normativo e il mandato al coordinatore RSU vengono approvate da tutta l'Assemblea.

varie ed eventuali:

Il coordinatore della RSU legge la lettera che è stata inviata alla RSU da parte della sigla sindacale USB PI.

La riunione è terminata alle ore 12,30.